

Il mistero della vocazione così come la storia e il cammino di una comunità sono realtà più grandi di noi. A volte tutto avviene in modo prevedibile e quasi “scontato”; altre volte ciò che non avevamo previsto ci coglie con stupore. I momenti di cambiamento sono sempre faticosi perché ogni volta ci costringono a rimetterci in gioco; quando però sono vissuti con docilità e disponibilità ai disegni di Dio, portano sempre frutto nel cammino personale e comunitario.

Viviamo nella fede e nella riconoscenza anche questo momento, nella certezza “che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio”.

Don Armando

Come sono difficili i campi... del Signore.

Mi pare di percepire nell'aria della nostra Comunità pastorale tante domande inattese, che forse rimarranno tali, cioè senza risposte. Sì, ancora una volta una “rivoluzione” pastorale. Ogni cambiamento di sacerdoti porta incertezze in chi rimane e domande in chi è chiamato a lasciarci: cosa avrei potuto fare e non vi sono riuscito? Ma alle volte sono le circostanze non la persona il motivo. Pensiamo però insieme a quali grandi passi abbiamo fatto: eravamo due Parrocchie, San Giovanni Battista e San Gaudenzio, siamo diventati tre Parrocchie con Santa Maria Assunta, ognuna con i suoi oratori, con i suoi preti, chi ha potuto con le Suore. Ci è stato poi chiesto di essere Comunità pastorale. Quante resistenze e dubbi che ancor oggi non sono finiti: siamo passati dal “mio” al “nostro”, ma ancora non ce ne siamo accorti. Forse i tanti preti che sono passati hanno cercato di viverlo e testimoniare, eppure abbiamo continuato a guardare il nostro orticello, al nostro “Abbiamo sempre fatto così”. Ed eccoci ancora a partire da capo. I preti sono cambiati, nuove mentalità ed esperienze ci saranno proposte, e tentazioni di ritornare a difendere i nostri piccoli interessi si riveleranno. Dobbiamo imparare a partecipare, condividere, realizzare insieme, con forse nuove. Anche perché la Missione non è di tal prete o di tal altro, ma è di Gesù Cristo, che ci chiede di lavorare. Grati ai preti che ci hanno accompagnato in questi quasi 20 anni da che si è iniziato a parlare di unità e comunità pastorale e certi che i nostri superiori abbiano saputo ascoltare la voce dello Spirito che viene dal gregge di Cristo, continuiamo insieme a costruire la nuova Gesusalemme del Signore.

Padre Aurelio

Notiziario della Comunità Pastorale “Madonna della Selva”

Parrocchie di San Gaudenzio - San Giovanni Battista - Santa Maria Assunta



12 luglio 2015 — n. 28

“Il Signore dà vittoria al suo consacrato”

Giosuè 10, 6 - 15 // Salmo 20 // Romani 8, 31 - 39 // Giovanni 16, 33 - 17, 3

COMUNICAZIONE DELL'ARCIVESCOVO CARDINALE ANGELO SCOLA ALLA COMUNITA' PASTORALE “MADONNA DELLA SELVA” in Fagnano Olona

La nostra comunità con l'assenza di don Giovanni e la partenza di don Armando necessitava di nuova considerazione. Situazione non facile, soprattutto per la mancanza di sacerdoti che ha imposto alle nostre parrocchie un ulteriore avvicendamento.

L'Arcivescovo ha pensato alla presenza di sacerdoti vicari e anche a un parroco più giovane e dinamico, attento anche alla pastorale giovanile.

Comprensibile il disagio nella comunità e per le persone, soprattutto quando i cambiamenti si susseguono in tempi troppo brevi per impostare una continuità di azione pastorale.

Ma se trasformiamo questa difficoltà in un malessere perderemo lo stile evangelico. Raccogliamo questa scelta del nostro Arcivescovo come una proposta di comunione alla Chiesa, pronti a verificare il nostro cammino personale e a rinnovarci nelle motivazioni e nelle convinzioni, pronti a staccarci da quelle false certezze che fanno troppo di sé, e a lasciare quegli “angoli di proprietà” nella comunità, perché anche questo momento sia occasione per crescere e per costruire una più vera comunità di Cristo Signore con il nuovo Pastore inviato dal Vescovo.

Sito internet Comunità Pastorale: www.madonnadellaselva.net

Sito internet parrocchia San Giovanni Battista: www.bergoro.it

Don Reginaldo



ARCIDIOCESI DI MILANO

ZONA PASTORALE QUARTA - RHO

Il Vicario Episcopale

Rho, 11 luglio 2015

Ai fedeli della Comunità Pastorale "Madonna della Selva" in Fagnano Olona

Parrocchie San Gaudenzio, San Giovanni Battista in Bergamo, Santa Maria Assunta in Fornaci

Carissimi fedeli,

sono oggi tra voi, a nome dell'Arcivescovo, il Card. Angelo Scola, come Vicario Episcopale di questa Zona Pastorale Quarta, per alcune importanti comunicazioni che entrano nella vita ecclesiale di tutti i fedeli della Comunità Pastorale "Madonna della Selva" in Fagnano Olona e che riguardano i vostri sacerdoti, che svolgono la loro missione tra voi, nelle tre Parrocchie di San Gaudenzio, San Giovanni Battista in Bergamo e di Santa Maria Assunta in Fornaci.

Da qualche mese lo sguardo dell'Arcivescovo e dei suoi collaboratori si volge su questa comunità, dal momento in cui il vostro caro don Giovanni Annovazzi è stato colpito da grave malattia e di conseguenza è emersa la necessità di un suo ricovero in struttura che potesse accompagnarlo e sostenerlo, sollevandolo dagli impegni pastorali, che ha svolto tra voi fin dal 1997, prima come Parroco e poi come Vicario Parrocchiale referente per Bergamo. A lui siamo sempre vicini. Nello stesso tempo si è fatta urgente la necessità di chiedere al vostro caro don Armando Colombo, che dal 2010 è Vicario Parrocchiale incaricato per la pastorale giovanile della Comunità, di poter svolgere il suo ministero in un'altra realtà con nuove responsabilità. Don Armando, per riconoscendo la naturale e profonda sofferenza per il disacco da voi, ha accolto, con filiale obbedienza e con disponibilità, l'invito dell'Arcivescovo e, perciò, dal 1 settembre 2015, sarà nominato Parroco di Uboldo, nel decanato di Sarnano, nella Zona pastorale Quarta. Per avere, poi, un valido riferimento pastorale nella Parrocchia di Santa Maria Assunta in Fornaci, è stato chiesto a don Mario Magnaghi, attualmente Prevosto di Magenta, di venire a svolgere il suo servizio apostolico come Vicario Parrocchiale di questa Comunità andando appunto a risiedere alle Fornaci. Don Mario si è reso disponibile e per il 1 settembre sarà tra voi. Così si sta pensando ad una presenza sacerdotale anche nella Parrocchia San Giovanni Battista in Bergamo. A tempo opportuno vi parlerò questa comunicazione.

Inoltre, carissimi fedeli, devo comunicarvi che siamo in un tempo in cui la scarsità delle vocazioni al Sacerdozio ministeriale ci conduce a scelte necessarie e sofferte: in Diocesi non c'è la disponibilità di un altro sacerdote che possa essere inviato qui per la pastorale giovanile. È stato chiesto perciò al Vicario Parrocchiale di Solbiate Olona, don Alessandro Marinoni, di farsi carico anche della pastorale giovanile di Fagnano, come è nei progetti da qualche tempo. Per agevolare questo lavoro, soprattutto in riferimento alla vita dell'Oratorio, l'Arcivescovo ha pensato di chiedere al vostro caro don Reginaldo Morlacchi, che è qui come Responsabile della Comunità Pastorale dal 2011, di assumere un altro incarico in Diocesi, in modo da poter individuare un Sacerdote abbastanza giovane che, pur portando il peso e la responsabilità di tutta la Comunità Pastorale, possa ancora svolgere il suo servizio pastorale in Oratorio e sostenere così il lavoro di don Alessandro Marinoni. Don Reginaldo, dopo un primo momento di giusta e ragionevole perplessità, ha ritenuto importante accogliere questa proposta e si è reso disponibile al nuovo compito che l'Arcivescovo gli affiderà. Intanto sono in grado di comunicarvi che per il 1 settembre il nuovo Responsabile di questa Comunità Pastorale, sarà don Federico Papini, di anni 43, originario di Varese, ordinato sacerdote nel 1997 e attualmente Vicario Parrocchiale a Lazzate, nel Decanato di Sarnano, nella Zona Pastorale Quarta.

Invito tutti voi a vivere questo periodo con profonda fede e con spirito ecclesiale, perché si condivida questo passaggio con profonda gratitudine e con sincera amicizia verso don Reginaldo e don Armando, e in accoglienza cordiale di don Federico, di don Mario, di don Alessandrino e di chi verrà inviato a Bergamo. Mentre ringrazio personalmente questi sacerdoti per lo spirito di servizio, dimostrato a me e alla Chiesa Diocesana, auguro a tutti voi un buon cammino e vi affido al Signore Gesù, attraverso l'intercessione di Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, e dei vostri Santi Patroni.

Federico Papini
(Mons. Giampaolo Citterio)